



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 1.034.954.284
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 28/4/2018)

Comunicato stampa

Consiglio di amministrazione dell'11 febbraio 2019:
approvazione dei dati preliminari consolidati dell'esercizio 2018.

**BANCA SOLIDA E PROFITTEVOLE
COSTANTE CREATRICE DI VALORE**

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, ha oggi esaminato e approvato i dati preliminari consolidati, economici e patrimoniali, dell'esercizio 2018.

- L'utile netto consolidato, pari a € 110,8 milioni, seppure in calo rispetto allo scorso anno, mostra la resilienza del Gruppo e l'immutata capacità di produrre valore nel tempo e autofinanziare la propria crescita. Il risultato, che purtroppo risente significativamente dell'andamento dei mercati finanziari, è influenzato positivamente dal dividendo straordinario di NEXI spa pari a € 20,8 milioni, mentre è penalizzato pure per € 32,2 milioni dai contributi finalizzati alla stabilizzazione del sistema bancario.
- La redditività del capitale (ROE) si posiziona al 4,4%.

-
- Per quanto attiene ai livelli di capitale, il CET1 ratio *phased in* si attesta al 12,03% in crescita di 43 punti base rispetto all'11,60% del 2017. La ponderazione degli *assets* sconta la metodologia standard e, ancorché frutto di un'attenta politica di gestione degli stessi, non ingloba gli effetti della validazione da parte della BCE del sistema dei modelli interni di rating sui segmenti Corporate e Retail, rappresentativi per la Capogruppo e con riferimento al 31/12/2018 del 57% delle esposizioni creditizie e del 92% del numero delle controparti.
Terminata l'ispezione on site lo scorso mese di agosto, è ragionevole attendersi a breve la conclusione della procedura di rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei modelli validati.
 - Gli indicatori di liquidità di breve e medio periodo si posizionano su valori di assoluta tranquillità, ben superiori al 100%. Grazie alle ampie disponibilità liquide attuali nonché ai rimborsi attesi su investimenti mobiliari nel corso del 2019, non si ravvisano fabbisogni di liquidità legati ai rimborsi delle operazioni TLTRO in scadenza nel corso degli esercizi 2020 e 2021.
 - In incremento del 3,6% il risultato dell'attività bancaria caratteristica, sommatoria di margine di interesse (+3,7%) e commissioni nette da servizi (+3,5%).
 - Il risultato complessivo dell'attività in titoli registra un sostanziale calo (-91,7%) rispetto ai risultati del 2017 alla luce delle avverse condizioni di mercato e all'incremento della percezione del rischio sovrano da parte degli investitori nazionali e internazionali.
 - Tradizionale vicinanza alla clientela e alle comunità di riferimento: famiglie e imprese hanno usufruito di nuova finanza per oltre 2.500 milioni di euro.
 - La raccolta diretta ammonta a 31.063 milioni di euro rispetto ai 31.634 milioni di euro del periodo di confronto (-1,8%); quella indiretta si attesta, in lieve incremento (+0,2%), a 30.182 milioni di euro rispetto a 30.119 milioni di euro.
 - La raccolta assicurativa ammonta a € 1.410 milioni, in incremento del 5,6% rispetto ai volumi dell'anno precedente.

-
- I crediti deteriorati lordi diminuiscono di € 109 milioni. I valori dell'NPL Ratio, lordi e netti, si collocano, rispettivamente, al 14,55% e al 6,97% e si raffrontano al 15,08% e al 7,93% di fine 2017. Tali valori riflettono l'attività svolta dalle strutture interne, senza ricorrere a cessioni, nell'intento di salvaguardare il primario interesse della banca, assicurando, nei limiti del possibile, la volontà dei debitori di far fronte, seppure gradualmente, ai propri impegni.
 - Le rettifiche per rischio di credito ammontano a 237,3 milioni di euro a fronte dei 267,5 milioni di euro del 2017. Il costo del credito è pari allo 0,93% e si raffronta con lo 0,90% del 2017. L'aggregato include gli accantonamenti concordati con il gruppo ispettivo BCE che ha in via di conclusione un'attività ispettiva on site (*Credit File Review*) sui portafogli Corporate e SME Corporate, rappresentativi, a fine giugno 2018, data di riferimento delle verifiche, del 48% dei crediti alla clientela.
 - Il tasso di copertura delle sofferenze si colloca al 69,36%, mentre quello dei deteriorati, considerati complessivamente, si posiziona al 56,21%. Negli ultimi 2 anni, cioè 2017 e 2018, i livelli di copertura complessivi sono cresciuti di oltre 1.000 punti base, 482 nel 2017 e 522 nel 2018; ciò a testimonianza di una politica di gestione lineare, che ha sempre privilegiato la prudenza, uniformando i valori contabili a quelli di presunto realizzo.
 - Il Texas ratio, rapporto tra il totale dei crediti deteriorati netti e il patrimonio netto tangibile, migliora, passando dal 77,99% al 68,86%.
 - Il Leverage Ratio *phased in* si posiziona al 5,85%, mentre quello *fully phased* al 5,78%.
 - Il personale, principale asset aziendale, ammonta a 3.254 unità, grazie a 206 nuove assunzioni, con un'età media di 28 anni.
 - Confermati, in data 20 novembre 2018, i giudizi di rating della società Dagong Europe, affiliata alla casa madre cinese "Dagong Global Credit Rating". "BBB" la valutazione di medio lungo termine, outlook "stabile".

Di seguito vengono fornite tabelle di sintesi dei dati più significativi e l'informativa sulla composizione del Gruppo bancario.

I dati economici di confronto riferiti al 31/12/2017 sono esposti senza variazioni rispetto ai valori determinati in applicazione dei principi contabili vigenti all'epoca. Non sono pertanto confrontabili su base omogenea con quelli riferiti al 31/12/2018 che riflettono l'applicazione dell'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018.

I dati patrimoniali del periodo di confronto riferiti al 31/12/2017 sono invece riesposti recependo le variazioni apportate in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali entrati in vigore il 1° gennaio dell'esercizio in commento.

Dati contabili (in milioni di euro)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Margine di interesse	508,1	489,9	+3,7%
Commissioni nette	315,7	305,1	+3,5%
Risultato complessivo attività in titoli	13,4	161,3	-91,7%
Margine di intermediazione	866,3	961,9	-9,9%
Rettifiche di valore su crediti e att. fin.	237,3	267,5	-11,3%
Costi operativi	503,0	487,7	+3,1%
Utile al lordo delle imposte	142,7	233,7	-38,9%
Utile netto	110,8	159,2	-30,4%

	31/12/2018	01/01/2018	Variazione
Raccolta diretta da clientela	31.063	31.634	-1,8%
Raccolta indiretta da clientela	30.182	30.119	+0,2%
Raccolta assicurativa da clientela	1.410	1.336	+5,6%
Raccolta complessiva da clientela	62.655	63.089	-0,7%
Finanziamenti verso clientela	25.845	25.696	+0,6%

Il Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio risulta attualmente costituito da:

- Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni (capogruppo);
- Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA (controllata 100%);
- Factorit spa (controllata 60,5%);
- Banca della Nuova Terra spa (controllata 100%);
- PrestiNuova Spa (controllata 100%);
- Sinergia Seconda S.r.l. (strumentale, controllata 100%);
- Popso Covered Bond S.r.l. (controllata 60%).

Il Gruppo, pure in un contesto difficile, soprattutto a causa delle incertezze del quadro congiunturale a livello sia mondiale sia domestico, che si sono ripercosse sui mercati finanziari aumentandone la volatilità, è stato in grado di realizzare un soddisfacente risultato di periodo.

L'**utile netto consolidato**, al 31 dicembre 2018, ammonta a € 110,8 milioni, in riduzione del 30,4% nel confronto con i 159,2 milioni di euro dell'esercizio 2017, che scontava un andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari.

La **raccolta diretta** segna € 31.063 milioni, meno 1,8% sul 31 dicembre 2017. La **raccolta indiretta** si attesta, ai valori di mercato, a € 30.182 milioni, più 0,2% sul 31 dicembre 2017, quella **assicurativa** somma € 1.410 milioni, più 5,6% sul 31 dicembre 2017. La **raccolta complessiva da clientela** si posiziona quindi a € 62.655 milioni, meno 0,7% sul 31 dicembre 2017.

I **finanziamenti verso clientela**, costituiti dai crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato e da quelli valutati al fair value con impatto a conto economico, sommano € 25.845 milioni, più 0,6% nel confronto con i crediti verso clientela di fine 2017 rettificati in negativo per € 60 milioni in sede di FTA dell'IFRS 9 e pari a € 25.696 milioni.

I **crediti deteriorati** netti ammontano a € 1.803 milioni, meno 11,50%, e costituiscono il 6,97% del totale dei finanziamenti rispetto al 7,93% di fine 2017, con una copertura del 56,21% rispetto al 51,79% del 31 dicembre 2017. Nell'ambito

dei crediti deteriorati, le **sofferenze nette** segnano € 760 milioni, più 1,9%; l'incidenza delle stesse sul totale finanziamenti verso clientela si attesta al 2,94% rispetto al 2,90% di fine 2017. Il grado di copertura delle sofferenze è del 69,36% rispetto al 67,57% del 31 dicembre 2017. Se si tiene conto degli importi passati a conto economico in anni precedenti, la copertura di tali crediti si attesta al 78,02%. Le **inadempienze probabili** sono pari a € 957 milioni, meno 17,1%, con un grado di copertura in incremento dal 34,67% di fine 2017 al 37,39% e un'incidenza sul totale finanziamenti del 3,70%. Le **esposizioni scadute e/o sconfinanti** deteriorate ammontano a € 85 milioni, meno 37,3%, con un grado di copertura del 19,44% e un'incidenza sul totale finanziamenti dello 0,33%. Tale diminuzione sconta i positivi effetti dell'azione sempre più pervasiva in materia di erogazione e gestione del credito, in assenza di cessione a terzi di crediti deteriorati.

Le **attività finanziarie**, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 11.065 milioni, meno 7% sul 31 dicembre 2017. In consistente incremento, anno su anno, il portafoglio di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+42,1%); in riduzione invece il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (-35,8%).

Le **partecipazioni** sommano € 221 milioni, in aumento dell'1,5% rispetto al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2018 gli indicatori di **liquidità** di breve periodo (LCR-*Liquidity Coverage Ratio*) e di medio-lungo termine (NSFR-*Net Stable Funding Ratio*) si attestano entrambi su valori largamente superiori al requisito minimo previsto per il 2018 (100%).

Il Gruppo può sempre fare affidamento su un consistente portafoglio di attività rifinanziabili che, al netto degli haircut applicati, è ammontato a € 11.924 milioni, -5,1% rispetto a fine 2017, di cui € 6.828 milioni liberi e € 5.096 milioni impegnati.

Relativamente alle componenti del conto economico consolidato, raffrontate con le risultanze al 31 dicembre 2017, il **marginale di interesse** si è attestato a € 508,1 milioni, più 3,7% rispetto ai 489,9 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le **commissioni nette da servizi** hanno evidenziato una dinamica positiva, attestandosi a € 315,7 milioni, +3,5%, in particolare grazie al buon andamento di quelle derivanti dal collocamento di prodotti del risparmio gestito e assicurativi, nonché di quelle legate alla gestione dei conti correnti e ai servizi di incasso e pagamento.

I **dividendi** incassati sono pari a € 29,1 milioni, in significativo incremento dai 5,5 milioni di euro del 2017, grazie soprattutto alla contabilizzazione di un dividendo straordinario pari a € 20,8 milioni.

Il **risultato complessivo dell'attività in titoli, cambi, derivati e crediti valutati al fair value** (che è dato dalla somma delle voci 80, 90, 100 e 110 del conto economico) è stato pari a € 13,4 milioni, in contrazione del 91,7% rispetto ai 161,3 milioni di euro del periodo di confronto. Tale dinamica, oltre a scontare gli effetti negativi derivanti dall'accresciuta volatilità dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio 2018, risente pure del venir meno delle significative plusvalenze realizzate nel periodo di confronto grazie alla cessione di titoli in portafoglio.

Rientra in tale aggregato pure l'onere di € 5,3 milioni derivante dall'integrale imputazione a conto economico del contributo versato al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) Schema volontario destinato alla sottoscrizione del titolo subordinato emesso da Banca Carige S.p.A.

Il **marginale d'intermediazione** è pertanto sceso a € 866,3 milioni, meno 9,9% nel confronto con l'esercizio 2017.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito**, voce 130 di conto economico, si sono attestate a € 237,3 milioni, in contrazione dell'11,3% rispetto ai 267,5 milioni di euro dell'esercizio 2017. La componente costituita dalle rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, rappresentata dalle esposizioni verso clientela e banche sotto forma sia di finanziamenti sia di titoli, è ammontata a € 241,3 milioni rispetto a € 231,6 milioni del precedente esercizio. Nonostante il generalizzato miglioramento del contesto macroeconomico manifestatosi nella prima parte del 2018, hanno

inciso negativamente le tensioni createsi con riferimento ad alcuni primari operatori del settore costruzioni e opere pubbliche.

La componente rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva ha registrato riprese di valore per € 4 milioni su titoli di debito.

La voce 140 di conto economico, che rileva gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, derivanti dalle variazioni apportate ai flussi di cassa contrattuali, ha registrato perdite per € 2,8 milioni.

Il rapporto tra le rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, voce 130a di conto economico, e i finanziamenti netti verso clientela, cosiddetto costo del credito, risulta pari allo 0,93%.

Il risultato netto della gestione finanziaria è pari a € 626,1 milioni, meno 9,8%.

I **costi operativi** ammontano a € 503 milioni, +3,1%, incremento in massima parte riconducibile all'aumento degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, aggregato nel quale, a seguito dei nuovi principi contabili, rientrano ora pure le rettifiche sui crediti di firma, precedentemente contabilizzate nella voce rettifiche sui crediti, che nel 2018 hanno cifrato € 12 milioni.

Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione, il cosiddetto «*cost income ratio*», si è quindi attestato al 58,06% dal 50,70% di fine 2017, risentendo sia del predetto incremento di costi sia della riduzione del margine di intermediazione.

Analizzando le singole voci di costo, le spese amministrative, per le quali si è proceduto a una riclassifica che riguarda l'accantonamento dei proventi del fondo di quiescenza, sono ammontate a € 520,3 milioni, +1,4%; la componente spese del personale è salita a € 239 milioni, +1,2%. Parimenti, le altre spese amministrative sono passate da € 277,1 milioni a € 281,3 milioni, +1,5%. Tale aggregato ricomprende pure € 26,9 milioni di oneri relativi alle contribuzioni al Fondo Nazionale di Risoluzione e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha evidenziato accantonamenti per € 11 milioni, rispetto a € 1,5 milioni nel periodo di confronto.

Le rettifiche su attività materiali e immateriali sono ammontate a € 35 milioni, - 3,4%. Gli altri oneri e proventi di gestione, oggetto di riclassifica come sopra accennato, hanno cifrato € 63,3 milioni, e si mantengono sostanzialmente stabili.

Il **risultato della gestione operativa** si è pertanto portato a € 123,1 milioni, -40,4%.

La voce **utili/perdite su partecipazioni e su altri investimenti** ha evidenziato un saldo positivo di € 19,6 milioni, -27,7% rispetto ai 27 milioni di € del periodo di confronto.

Il **risultato complessivo al lordo delle imposte** ha pertanto segnato € 142,7 milioni, - 38,9%.

Detratte infine le **imposte sul reddito**, pari a € 28,7 milioni, -58,1%, e l'utile di pertinenza di terzi pari a € 3,2 milioni, si determina un **utile netto dell'esercizio** di € 110,8 milioni, -30,4%.

Il **tasso di imposizione fiscale**, da intendersi come semplice rapporto fra imposte sul reddito e risultato dell'operatività corrente, si è attestato al 20,1%, rispetto al 29,3% del periodo di confronto.

I **fondi propri consolidati**, compreso l'utile d'esercizio, al 31 dicembre 2018 ammontano a € 2.651 milioni con un aumento di € 17 milioni rispetto al patrimonio al 31/12/2017, già rettificato, negativamente, per € 45 milioni in sede di FTA dell'IFRS9.

I **fondi propri di vigilanza consolidati** al 31 dicembre 2018, tenendo conto di quota parte degli utili di periodo destinata ad autofinanziamento, si attestano a € 2.981 milioni rispetto ai 3.106 € milioni del 31/12/2017.

I **coefficienti patrimoniali** al 31 dicembre 2018, calcolati sulla base dei fondi propri di vigilanza come sopra esposti, soddisfano pienamente i livelli minimi fissati dall'Autorità di vigilanza per il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio. Il CET1

Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano (in regime di *Phased in*) su valori pari rispettivamente al 12,03%, al 12,07% e al 13,61%.

Detti coefficienti riflettono ancora l'utilizzo dei metodi standard di ponderazione del rischio di credito. Un ulteriore apprezzamento degli indici prudenziali di capitale è atteso a seguito dell'adozione nel corso del 2019 dei modelli avanzati AIRB, per i quali la Banca è in attesa di ricevere l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Il **Leverage Ratio** al 31 dicembre 2018 è pari al 5,85% applicando i criteri transitori in vigore per il 2018 (*phased in*) e al 5,78% in funzione dei criteri previsti a regime (*fully phased*).

L'**organico del Gruppo bancario** si è portato a 3.254 unità dalle 3.196 unità di fine 2017, cui si aggiungono le 3 risorse della Pirovano Stelvio Spa.

La **compagine sociale** è a oggi formata di 170.083 soci.

ESPOSIZIONE DATI DI RAFFRONTO

Negli allegati schemi contabili i dati economici e patrimoniali del periodo di confronto, riferiti al 31/12/2017, sono stati semplicemente riesposti utilizzando i prospetti di bilancio previsti dal quinto aggiornamento della Circolare 262 di Banca d'Italia senza variazioni rispetto ai valori determinati in applicazione dei principi contabili vigenti all'epoca.

Pertanto, i dati economici e patrimoniali al 31 dicembre, che non includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9, risultano non confrontabili su base omogenea con quelli del periodo in commento.

Il bilancio dell'esercizio 2018 verrà esaminato e approvato nella riunione consiliare fissata per il prossimo 22 marzo.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato: Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Contatti societari:

Paolo Lorenzini, responsabile servizio relazioni esterne; telefono 0342.528.212; e-mail paolo.lorenzini@popso.it; indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 11 febbraio 2019

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati;
prospetto di sintesi di conto economico consolidato riclassificato.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

IFRS 9	IAS 39		31-12-2018	31-12-2017
10.	10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.577.163	699.379
20.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	858.069	-
20 a)	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	251.044	372.590
20 c)		ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	607.025	-
	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-	62.463
	30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-	281.140
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	40.600
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	6.005
	70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	-	132.532
30.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	4.423.618	-
	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-	256.358
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	6.630.613
40.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	32.873.554	-
40 a)	60.	CREDITI VERSO BANCHE	1.320.621	1.920.320
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	6.856
40 b)	70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	31.552.933	25.623.303
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	116.824
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	4.119.711
	70.	100. PARTECIPAZIONI	220.957	217.634
	90.	120. ATTIVITÀ MATERIALI	328.161	327.490
100.	130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	33.259	23.720
		di cui:		
		- avviamento	12.632	7.847
110.	140.	ATTIVITÀ FISCALI	465.040	435.064
	a)	Correnti	31.834	49.618
	b)	Anticipate	433.206	385.446
130.	160.	ALTRE ATTIVITÀ	348.364	352.052
TOTALE DELL'ATTIVO			41.128.185	41.624.654

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Laura Vitali - Luca Zoani



IFRS 9	IAS 39	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-12-2018	31-12-2017
10.		PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	37.228.347	-
10 a)	10.	DEBITI VERSO BANCHE	6.165.836	6.204.835
10 b)	20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	28.630.307	28.800.925
10 c)	30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.432.204	2.833.359
20.	40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	57.211	31.259
40.	60.	DERIVATI DI COPERTURA	16.826	22.468
60.	80.	PASSIVITÀ FISCALI	29.767	38.855
	a)	Correnti	4.252	2.705
	b)	Differite	25.515	36.150
80.	100.	ALTRE PASSIVITÀ	760.091	643.520
90.	110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	43.222	45.491
100.		FONDI PER RISCHI E ONERI	248.850	-
100 a)		Impegni e garanzie rilasciate	46.163	-
	100.	ALTRE PASSIVITÀ	-	30.152
	120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	204.277
100 b)	120 a)	Quiescenza e obblighi simili	160.734	160.799
100 c)	120 b)	Altri fondi per rischi e oneri	41.953	43.478
120.	140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(34.452)	28.478
150.	170.	RISERVE	1.160.683	1.077.440
160.	180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005	79.005
170.	190.	CAPITALE	1.360.157	1.360.157
180.	200.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.375)	(25.370)
190.	210.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	93.049	90.593
200.	220.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	110.804	159.210
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			41.128.185	41.624.654

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedrazzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

IFRS 9	IAS 39		31-12-2018	31-12-2017
10.	10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	624.515	631.639
20.	20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(116.380)	(141.717)
30.	30.	MARGINE DI INTERESSE	508.135	489.922
40.	40.	COMMISSIONI ATTIVE	336.146	324.053
50.	50.	COMMISSIONI PASSIVE	(20.485)	(18.973)
60.	60.	COMMISSIONI NETTE	315.661	305.080
70.	70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	29.097	5.533
80.	80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	19.826	60.429
90.	90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	(95)	(115)
100.	100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIAQUISTO DI:	5.486	95.244
100 a)		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.122	
100 b)		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.381	
	100 b)	Attività finanziarie disponibili per la vendita		94.795
100 c)		Passività finanziarie	(17)	
	100 d)	Passività finanziarie		449
110.	110.	RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	(11.857)	5.761
	a)	Attività e passività finanziarie designate al fair value		5.761
	b)	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(11.857)	
120.	120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	866.253	961.854
130.	130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:	(237.313)	(267.533)
	a)	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(241.283)	(231.732)
	b)	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.970	(35.801)
140.		UTILI/PERDITE DA MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI	(2.839)	
150.	140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	626.101	694.321
180.	170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	626.101	694.321
190.	180.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(521.858)	(522.300)
	a)	Spese per il personale	(240.542)	(245.170)
	b)	Altre spese amministrative	(281.316)	(277.130)
200.	190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(10.967)	(1.452)
	a)	Impegni per garanzie rilasciate	(11.926)	(6.796)
	b)	Altri accantonamenti netti	959	5.344
210.	200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(17.715)	(18.945)
220.	210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(17.274)	(17.269)
230.	220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	64.839	72.276
240.	230.	COSTI OPERATIVI	(502.975)	(487.690)
250.	240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	19.903	26.517
260.	250.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	(368)	515
280.	270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	26	17
290.	280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	142.687	233.680
300.	290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(28.725)	(68.496)
310.	300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	113.962	165.184
330.	320.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	113.962	165.184
340.	330.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(3.158)	(5.974)
350.	340.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	110.804	159.210

PROSPETTO DI SINTESI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	508.135	489.922	18.213	3,72
Dividendi	29.097	5.533	23.564	-
Commissioni nette	315.661	305.080	10.581	3,47
Risultato dell'attività finanziaria	13.360	161.319	-147.959	-91,72
Margine di intermediazione	866.253	961.854	-95.601	-9,94
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-237.313	-267.533	30.220	-11,30
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-2.839	-	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	626.101	694.321	-68.220	-9,83
Spese per il personale	-238.966	-236.214	-2.752	1,17
Altre spese amministrative	-281.316	-277.130	-4.186	1,51
Altri oneri/ proventi di gestione	63.263	63.320	-57	-0,09
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-10.967	-1.452	-9.515	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-34.989	-36.214	1.225	-3,38
Costi operativi	-502.975	-487.690	-15.285	3,13
Risultato della gestione operativa	123.126	206.631	-83.505	-40,41
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	19.561	27.049	-7.488	-27,68
Risultato al lordo delle imposte	142.687	233.680	-90.993	-38,94
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-28.725	-68.496	39.771	-58,06
Risultato netto	113.962	165.184	-51.222	-31,01
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	-3.158	-5.974	2.816	-47,14
Utili (perdite) di pertinenza della Capogruppo	110.804	159.210	-48.406	-30,40

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.

Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 1,576 milioni di euro.